CRONACA DI PRATO

Speculazione e mercato nero oggetto di discussioni al C.O.S.

Il mercato nero e la lotta contro il rialzo dei prezzi — tema della discussione — aveva richiamato nel Saloncino Comunale detto del Gonfaloniere, una folla numerosa. Il dibattito è stato ampio e vivace intorno a diverse proposte, presentate dagli intervenuti, mentre altri mettevano in rilievo le numerose contraddizioni della nostra situazione alimentare.

Il prof. Alighiero Ceri non sarebbe contrario ad una specie di sciopero dei consumatori; Baldi, dopo aver dimostrato l'universalità del fenomeno del mercato nero ne ha illustrato le origini che vanno ricercate nelle illogiche disposizioni annonarie del fascismo, nella degenerazione dell'autorità dello Stato fascista dovuta al dilagare della corruzione dei favoritismi e delle innumerevoli tolleranze, concludendo sulla necessità di un rafforzamento dell'autorità statale contro la speculazione. Lo stesso ha sostenuto il dott. Mariano Cappelli. Il prof. Grassi ha fatto poi un parallelo fra ciò che accade in Italia e ciò che accade in altri paesi esteri in materia di tesseramento, a completo vantaggio dei paesi esteri dove almeno i cittadini hanno assicurato un minimo indispensabile di generi di prima necessità. Ha preso poi la parola l'assessore comunale all'Annona rag. Giovannini, il quale ha edotto il pubblico su tutte le deficenze tecniche dei mercati pratesi, sull'esosismo dei grossisti, sul separatismo annonario fra provincia e provincia. L'operaio Franchi ha invocato la tregua dei prezzi. Il sig. Egidio Bellandi si è preoccupato di mettere in evidenza la contraddizioni fra quanto stabilito dal governo e quanto è stato realizzato effettivamente. Nota poi la mancata messa in opera delle disposizioni repressive, la passività degli organi periferici dello Stato, la parzialità delle condanne. Invoca che siano gli stessi organismi di massa a prendere l'iniziativa per il controllo sui prezzi e il loro abbassamento e per spingere sulla stessa strada le amministrazioni comunili, provinciali e governative, in attesa di ottenere un controllo sulla intera produzione del paese che permetta una conoscenza pubblica dei costi e dei profitti. Dopo il sig. Alimo Gori che ha inteso difendere i lavoratori della terra e denunciare le speculazioni dei grandi proprietari fondiari, ha parlato il sig. Ingomaro Coppini, Sindaco di Mintemurlo, per notare le sperequazioni che vengono fatte a danno dei comuni rurali e per chiedere un maggior controllo sulla Sepral ecc. Dopo ciò il rag. Giovannini ha annunciato al pubblico le iniziative prese il giorno stesso da un comitato composto dalla C. C. del L. dalla amministrazione comunale, dalle Unioni Industriale e Commerciale ecc. iniziative che verranno sottoposte all'esame del Prefetto e che mirano ad una energica azione per arginare il rialzo dei prezzi. Al termine della riunione è stato votato un ordine del giorno da inviarsi all'Unione Democratica dei Comuni italiani al fine di eliminare le ingiuste sperequazioni fra le varie categorie dei lavoratori, e fra le varie categorie dei comuni, per porre fine al divisionismo annonario e per concordare una comune azione contro il mercato nero.

Prima di sciogliersi l'assemblea ha scelto come tema della prossima riunione « Clericalismo e Anticlericalismo ».

Aggiornamento delle liste elettorali

Il Sindaco rende noto che per effetto del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 17 dicembre 1946, n. 430, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica n. 291, sono iscritti d'ufficio nelle liste elettorali:

a) i cittadini di ambo i sessi, che successivamente alla data del 31 dicembre 1945, hanno compiuto il 21.o anno di età e lo compiono entro il 31 maggio 1947, purchè abbiano a norma dell'articolo 3 del decreto ministeriale 24 ottobre 1944, la residenza in questo Comune e si trovino compresi nel registro della popolazione stabile;

b) coloro che, sebbene in possesso dei requisiti di legge, siano stati, per qualsiasi motivo, omessi dalle liste, salvo i casi di incapacità e di esclusione dal diritto del voto di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo luogotenenziale 10 marzo 1946 n. 74;

c) gli elettori che, avendo trasferito successivamente alla prima formazione delle liste elettorali la loro residenza in questo Comune, abbiano ottenuto, alla data del 31 dicembre 1946, l'iscrizione nel registro di popolazione semprechè siano stati cancellati dalle liste del Comune di provenienza.

Pur effettuandosi di ufficio la iscrizione nelle liste, sarà opportuno, al fine di evitare eventuali omissioni, che i cittadini i quali si trovino in una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) presentino nei termini e modi appresso indicati apposita domanda a questo Comune.

Solidarietà in atto

Le « 200 ore » ai reduci

La Sezione dell'Associazione Reduci comunica:

Questa Associazione porge il più vivo ringraziamento a tutte quelle ditte che con alto senso di comprensione verso i reduci occupati in esse, hanno disposto il pagamento integrale delle 200 ore indipendentemente dalla data di assunzione del reduce stesso.

Nel contempo si augura che anche tutte le altre ditte che non vi hanno provveduto si uniformino a questo provvedimento doveroso verso coloro che solo ora, nel lavoro, ritrovano la loro giusta via dopo tanta ingiusta sofferenza.

Non ci sembra che tale provvedimento a favore dei reduci possa urtare la suscettibilità degli altri operai o delle Commissioni interne, che anzi già altre volte si sono dimostrati comprensivi e benevoli moralmente e materialmente verso i reduci stessi, trattandosi in questo caso di una agevolazione verso coloro che in massima parte non potevano essere al lavoro all'inizio dell'anno, perchè erano ancora a soffrire nei campi di prigionia.

MACCHINE SULL'AUTOSTRADA

Un brivido di paura e un fortunoso volo concludono una notte d'allegria

La mattina del primo dell'anno, circa le ore 7.30, sull'autostrada avveniva un grave incidente che per poco non aveva funeste conseguenze. Una macchina, con a bordo tre giovani ed una ragazza usciva di strada e si capovolgeva nel campo costeggiante l'autostrada.

Si trattava di una comitiva che era stata ad un veglione e composta della signorina Bruna Bruschi, di Brunetto, di anni 25, qui dimorante in via Carraia, e dei giovani Aldo Gichini, di Aurelio, di anni 24, residente in Corso Savonarola, Luciano Martini, di Leoniero, di anni 24 domiciliato in via Carraia e Orindo Magnolfi di Lelio, di anni 22, abitante in piazza S. Francesco.

I quattro giovani, usciti dalla festa da ballo decidevano di recarsi a Firenze per fare colazione e senz'altro salivano su una macchina che, guidata dal Giachini, si avviava verso l'autostrada. L'automobile aveva percorso poche centinaia di metri, quando veniva vista sbandare paurosamente, avvicinarsi al ciglio della strada, senza che il conducente riuscisse a padroneggiarla e quindi, dopo avere compiuto un volo pauroso rovesciarsi nel campo.

Coloro che avevano assistito all'incidente accorrevano sul posto temendo il peggio invece fortunatamente, i quattro se l'erano cavata con lesioni piuttosto leggere. Trasportati subito all'ospedale venivano curati dal dott. Bertini che rilasciava i seguenti referti:

« Bruschi Bruna presenta ferita lacero contusa al calcagno destro, al ginocchio sinistro, al quarto dito della mano sinistra, una contusione alla spalla sinistra, lieve escoriazione alla fronte e lieve stato di schoc. Guaribile in sette giorni s. c. ».

« Giachini Aldo, presenta contusioni escoriate alle gambe, alle mani, una ferita lacero contusa al labbro superiore ed alla fronte, una valida contusione alla spalla sinistra con riserva di lesioci ossee e stato di schoc. Guaribile in 12 giorni s. c. ».

« Martini Luciano, presenta una valida contusione alla spalla sinistra con riserva di lesione ossea, ferita lacero contusa al vertice. Guaribile in 10 giorni s. c.p.

« Magnolfi Orindo, presenta una contusione escoriata al cuoio capelluto con ritenzione di corpi estranei (sassi). Guaribile in 7 giorni s. c. ».

Il Giachini veniva ricoverato in infermeria, mentre gli altri potevano essere dimessi subito.

La macchina riportava seri danni.

Un famoso « borsaro »

Chiunque abbia una qualche dimestichezza con la storia della nostra letteratura avrà sentito parlare del Crescimbeni e della sua famosa borsa. Il Crescimbeni era un critico, che minacciato di essere sommerso da un diluvio di poemi, senza badare ai meriti dei rispettivi autori, ne introdusse i nomi — centinaia di nomi — in una borsa e ne sorteggiò un certo numero. Sui prescelti dal caso esercitò poi le sue funzioni di critico, elargitore di fittizia rinomanza, trascurando totalmente i meno fortunati.

Questo sistema di sorteggio, del tutto arbitrario e irrazionale in materia letteraria, trova invece piena giustificazione logica nel campo economico. Alludiamo, s'intende, ai premi annessi al Prestito della Ricostruzione, che saranno estratti nel prossimo quinquennio: cinquanta da dieci milioni, cento da cinque milioni e duemila da un milione ciascuno.

Innanzi tutto, qui si parte da un dato di fatto preciso e irrefutabile e cioè l'assoluta parità di merito di tutti i sottoscrittori che hanno dimostrata la stessa sensibilità patriottica rispondendo compatti all'appello del Governo.

Tenuto presente questo fatto, il senso di giustizia non sarà offeso e turbato dal responso della fortuna perchè, contrariamente a quanto poteva avvenire col sistema del Crescimbeni, sapremo che, dal punto di vista del civismo e della socialità illuminata e cosciente, i sorteggiati non saranno in nessun caso inferiori ai meno fortunati, ai quali resterà sempre il conforto e la soddisfazione di aver contribuito al bene del Paese e quindi, di riflesso, al proprio.

Servizi festivi Lazzi

L'Impresa Lazzi avverte il pubblico che domenica 5 gennaio 1947 verranno effettuati i seguenti servizi di autobus:

partenze da Firenze per Lucca, Pisa, Viareggio, Forte dei Marmi, ore 6,45;

arrivi a Firenze da Forte dei Marmi, Viareggio, Pisa, Lucca, ore 18,50;

partenze da Firenze per Empoli ore 11,45, 19;

arrivi a Firenze da Empoli, ore 8,50, 14;

partenze da Firenze per Prato, ore 8,20, 10,30, 12,10, 14,15, 17,25, 19;

arrivi a Firenze da Prato ore 9,50, 11,50, 14,55, 15,35, 18,50, 20,20;

partenze da Firenze per Pievepelago, ore 7;

arrivi a Firenze da Pievepelago-Abetone, ore 18.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

La figlia Liliana col marito Rupert Maino e i figli, i fratelli Corrado, Aldo e Loris con le loro famiglie, profondamente addolorati annunciano la morte di

Ettore Guerrini

avvenuta a New York, U.S.A., il giorno 30 dicembre 1946.

Grandioso Cinema
APOLLO
Via Nazionale
OGGI
UNA PERLA DELLA COLLANA « Artisti Associati »
" Figlio, figlio mio "
(dal famoso romanzo omonimo)
con
BRIAN AHERNE
MADELEINE CARROL
LOUIS HAYWARD
L. 40 — L. 45 — L. 50

LA RADIO

(Venerdì, 3 gennaio)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.30: Fede e avvenire; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Questi giovani; 12.30: Con i campioni dello sci all'Abetone; 13: Giornale radio; 13.15: Al caffè si discute di...; 13.30: Complesso Cuminatto; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: « Palcoscenico »; 14: Giornale radio; 14.15: Studenti al microfono; 14.40: « Libri e riviste »; 14.50-15: Notiziario; 17: Violinista Lea Bemporad-Negiani; 17.30: La voce di Londra; 18: Orchestra Cetra; 18.20: Musiche antiche e contemporanee; 18.50: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 19.15: America d'oggi; 19.30: Danze moderne; 19.45: Cronache della ricostruzione; 20: Giornale radio; 20.35: Editoriale Domus; 20.40: « Passeggiate sui fiumi »; 21: **Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli**; 23: Giornale radio; 23-10: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.10: Orchestra all'italiana; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Sei strumenti e una voce; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Orchestra Campese; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra Radio Bari; 17.30: « Capitan Matamoro »; 17.55: Musica d'archi; 18.30: Fantasie di Rach Boys; 18.45: Università internazionale; 19: Il vostro amico; 20: Giornale radio; 20.35: Un po' di jazz; 20.50: **Il Convegno dei Cinque**; 21.30: Autori al pianoforte; 21.40: « ...e chi vive si dà pace », tre atti di **Augusto Novelli**; 23: Giornale radio.

Borsa di Firenze

BORSA DI FIRENZE (a. p.) — Fino dall'esordio le offerte hanno avuto il netto sopravvento determinando un generale regresso della quota. Notevoli le perdite dei valori più speculati come le Viscosa, Montecatini e Adriatica, Sostenutezza nel settore statale. Dopobarsa in leggerissima ripresa sui prezzi di chiusura. Da ieri le rendite e i redimibili quotano ex cedola semestrale di interessi.

Valori di Stato: Rendita 3,50% 84; Rendita 5% 92; Redimibile 3,50% 82,50; Redimibile 5% 91,30; Buoni del Tesoro 1948 98,50; 1949 97,40; 1950 I 97; 1950 II 97,25; 1951 5% 97,25; 1951 4% 91,50; quinquennali 1950 I 97,30; 1950 II 96.

Azioni: La Centrale 7150; Ferrovie Meridionali 7600; Incendio 2600; Vita 3730; Teti A 2700; Teti B 3170; Snia Viscosa 8050; Miniere del Siele 3500; Amiata 2680; Montecatini 655; La Magona d'Italia 4350; Ilva 630; Terni 940; Veraci 2780; Meccaniche 375; Pignone 708; Fiat 8500; Elettrica del Valdarno 4520; Adriatica di Elettricità 1218; Biondi 1800; Zuccheri 1590; Birra 140; Pegna 200; Edificatrice 1600; Carte 2350.

Obbligazioni: Iri 478; Elfer 406; Mare 575; Ferro 705; Mem optate 460; Imi 7,a emiss. 960; Opere 459.

Cambi di esportazione: Dollaro 530; Sterlina 1550.

Mercato libero delle Valute (prezzi informativi): Sterlina oro 9150; Marengo 6100; Sterlina carta 1750; Dollaro 620; Franco svizzero 176.

BORSA DI MILANO. — La Centrale 6800; Meridionali 7550; Fibre Tessili 2270; Viscosa 9000; Montecatini 668; Breda 1190; Isotta 385; Sade 2160; Seso 800; Anic 570; Gas 102; Iniziativa Edilizia 580; Pirelli Ital. 4120; Pirelli e C. 6400.

Teatri

Lilia Silvi al «Metastasio»

Sabato e domenica Lilia Silvi e la sua Compagnia hanno dato al nostro Metastasio tre rappresentazioni, che hanno richiamato, specialmente domenica sera, un folto e attento uditorio.

La signora Silvi, si è presentata in tre lavori nei quali, però, guardando bene vi è un unico tipo un unico carattere. Essa è stata prima Peggy nella vecchia commedia « Peg del mio cuore » di N. Manners, poi è stata meravigliosa Scampolo nell'omonima commedia di Niccodemi e quindi si è presentata come protagonista in « Roxi » di Barry Conners. Questa nostra piacevole attrice ha riportato in tutti e tre i lavori un bellissimo successo ed ha avuto molti e meritati applausi, perchè ha reso le tre figure delle protagoniste con varietà di toni, freschezza e spontaneità che rivelano in lei non comuni doti di attrice. Con lei sono stati molto ammirati la Borelli, la Pina Cei, la Ravot, Enzo Billiotti, Roberto Bruni, il Guardabassi e tutti gli altri che insieme alla capocomica sono stati più volte chiamati alla ribalta.

Il debutto di Rachel

Domani sera al Metastasio avremo il debutto degli spettacolissimi Michele Gadieri con il celebre comico fantasista Renato Rachel, Clelia Matania, Tina Di Mola, Luisa Porelli ed altri ottimi elementi ai quali non mancherà di certo il successo.

«La Maestrina» alla «Guido Monaco»

Domenica sera al Teatro della Società Corale « Guido Monaco » la Compagnia Filodrammatica « Giuseppe Giacosa » diretta da Aleardo Frosini, ha dato « La Maestrina » di Dario Niccodemi che è stata molto gradita dai numerosi spettatori i quali non hanno mancato di applaudire sia a scena aperta, come ad ogni cambiar di sipario i singoli interpreti e specialmente la signorina Alice Donnini, la signora Luisa Cei, il Frosini, il Baroncelli, il Biagini-Bene anche tutti gli altri: il Giovannelli, i Bessi, la Gherardi, la piccola Melani.

Domenica avremo una attesissima novità: « Anna Christie » di Eugenio O' Neill che si rappresenta per la prima volta nella nostra città dalla Compagnia Filodrammatica « T. Salvini » di Empoli, diretta da Dori Cei, protagonista la stessa Cei.

Stato civile

(Dal 22 al 28 dicembre 1946)

Nati vivi n. 17; Nati e morti n. 1; Nati morti n. 2; Morti n. 20; Matrimoni n. 4.

Pubblicità Economica

SMARRIMENTI

COMPENSO generoso riportando cane nero riccinto pizzo bianco collare smarrito domenica Pontenuova telefoni 24412, 60567. 10558

OCCASIONI

FUCILI pistole carabine buffetterie per i vostri regali Armeria Galardi, via Pietrapiana 110 rosso, telefono 24830 officina riparazioni armi. 10564

TOVAGLIATI ricamati a mano misure diverse vendonsi occasione, Vanni, via Tavolini 8. 10560

COMMERCIALI

FERRO tondino, profilati, travi capriate metalliche recuperate, Impresa cede telefonare 23398, Delcastagno sci. 10559

COMPRE VENDITE BENI

CAMPOMARTE vendesi quartiere 3, 4, 5 stanze bagno esentetasse. Rivolgersi via del Giglio 18 rosso.

PARTENZA America vende negozio frutta avviatissimo sala pranzo, Via Guaiberti 2, Rosati 10556

TAGLIATI trasferitosi Vigna Nuova 24 p. p. ha molti quartieri vuoti contratto e numerosi negozi, interpellateio.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

A CHI vuole investire bene il suo capitale cedo negozio alimentari, drogheria, pizzicheria, affittato a 180 000 l'anno per 2 anni; buono affare. Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33, tel. 292081.

CEDESI locale vasto con buonuscita. Rivolgersi via del Giglio 18 rosso.

AFF. APPARTAM. NEGOZI

FAMIGLIA cerca affitto appartamento centrale semicentrale 5-7 vani tutti comfort disposta buonuscita. Scrivere Casetta 7 U Sicap Firenze 10565

DOMANDE DI IMPIEGO

AUTISTA meccanico ottime referenze occuperebbesi ovunque. Scrivere Casetta Sicap 1 U Firenze. 10551

PRATICISSIMO lavori ufficio offresi miti pretese. Scrivere Sardelli Lionello, via del Ronco 2. 10550

OFFERTE DI IMPIEGO

IMPORTANTE SOCIETA' AUTOTRASPORTI RICERCA ELEMENTO PRATICISSIMO PER ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO COLLETTAME, SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE INUTILE OFFRIRSI MANCANDO REQUISITI RICHIESTI, SCRIVERE CASSETTA SICAP 48 T FIRENZE. 10548

RIVISTE Bataclan cerca indossatrici figuranti ballerine disposte viaggiare, presentarsi Teatro Verdi dalle ore 12 in poi nei giorni di sabato e domenica.

LEZIONI, CORSI

BALLERETE moderno cinque lezioni insegnanti specializzati, Scuola Cocchieri, Servi 28. 10557

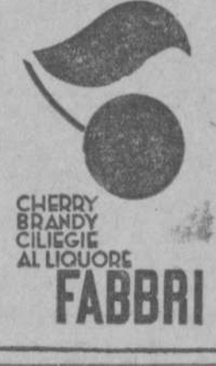
TRADUTTORI rispettive nazioni. Perfetta organizzazione. Testi commerciali legali tecnici « Berlitz », via Roma 1, telefono 24417.

Rubrica Sanitaria

Prof. SCARPA
già docente Università
MALATTIE della PELLE e VENEREE
Via Alfani 36, orario 9-11, 15-18

Dott. ORLANDO
SPECIALISTA DIPLOMATO
Malattie Pelle e Veneree
Via Cavour 38

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Orsiolo 53



Solo al Cinema
GAMBRINUS
continuano, con successo, le repliche del grandioso film « Metro Goldwyn Mayer »
IL PONTE DI WATERLOO
con
VIVIEN LEIGH
ROBERT TAYLOR

Taverna de' Medici
Via Cavour 31 R. — Tel. 27494
STASERA addio della simpatica
MIMÌ GERARD
Successo enorme
della celebre soubrette
LUCIANELLA RITAS
e delle
Sisters MARIE FLEUR
Domani sera sabato debutto della danzatrice ALDA ZINI e della solista GIANETTE ALESSANDROVA
Orchestra MOSCHINI

« GOVER » annuncia la consegna di coperture ad alta velocità per ARDEA e APRILIA ed altre misure a prezzi ragionevoli.
GOVER pneumatico di classe!
S.R.L. Giuseppe Penazzi, via Fiesolana 46, - Tel. 22501[illegible]

BERLITZ
LINGUE - TRADUZIONI
Via Roma 1 - Tel. 24-417 FIRENZE

Tradizionale riunione della «Guido Monaco»

La Società Corale « Guido Monaco » comunica:

Si ricorda ai soci che questa sera venerdì 3 corr. si chiudono le iscrizioni per partecipare alla tradizionale riunione che, come è noto, avrà luogo domani sera sabato 4, alle ore 20 nella sede sociale.

Coloro che desiderano parteciparvi sono pregati quindi di mettersi subito in nota presso la Segreteria della Società che resta aperta dalle ore 21 alle 23.

Le commissioni di fabbrica ascoltino

Il Comitato Assistenza militare comunica:

E' stato costituito il Comitato Assistenza per militari che si prefigge alquanto prima di inviare un pacco dono ai militari della nostra città, alle forze di polizia, e la visita a delle caserme della provincia.

Il Comitato è composto dalle seguenti organizzazioni: Fronte della Gioventù, Associazione nazionale Partigiani, Unione Donne Italiane, Associazione Ragazze di Italia, Consulta Femminile Sindacale, Consulta Giovanile Sindacale. Con l'adesione del Comune e della Camera Confederale del Lavoro.

Fanno parte del Comitato i seguenti rappresentanti: sig. Bruni Bruno, Vannucci Pietro, Gori Alimo, Bellandi Gino; signora Corsi Anna, Romagnoli Fernanda; signorina Fedi Floriana, Pagliai Loriana.

I soprascritti componenti del Comitato sono autorizzati a ritirare i doni da tutte le ditte, con regolare delega. Preghiamo le Commissioni interne di fabbrica, di volerci aiutare nella realizzazione affinchè i nostri cari soldati abbandonati a se stessi, possano avere quella assistenza materiale e morale necessaria a chi lontano da casa fa il proprio dovere.

Per i lavoratori democristiani

Il Gruppo sindacale democristiano comunica:

Questa sera venerdì 3 corr. alle ore 20,30 nella sede della Democrazia Cristiana, avrà luogo una riunione di tutti i lavoratori democristiani.

Gli interessati sono vivamente pregati di intervenire.

Lieto evento in casa del nostro distributore

Il nostro buon amico e distributore Manlio Santini, è nonno per la seconda volta: ieri mattina alle 10 la signora Lidya, moglie di Manfredo Santini e, per conseguenza, nuora di Manlio, ha dato felicemente alla luce una bella bambina che giunge proprio ai primi di questo 1947 a completare la famiglia.

Ci associamo alla gioia dei nostri amici e porgiamo alla puerpera, che gode ottima salute, ed al babbo felice le nostre vivissime congratulazioni, facciamo i migliori voti per la neonata alla quale sarà imposto il nome di Luigia.

AFFITTACAMERE COMPIACENTE

L'inaspettato arrivo della polizia tronca una immorale attività

Era qualche tempo che il nostro Commissariato di P. S. seguiva la poco chiara attività della sessantenne Biagini Maria, fu Egisto, nata a Iolo e dimorante nella nostra città in via Alto Vannucci 6. Si sapeva che nella propria abitazione, che essa aveva a mezzo con altra famiglia, la quale, secondo le sue dichiarazioni era all'oscuro dei loschi maneggi della sua coinquilina, era usa a dare compiacente ospitalità a coppie irregolari che avevano necessità di appartarsi per qualche momento. Raccolte le prove indubbie di questo indegno traffico, l'altro pomeriggio, sicuri che il colpo non sarebbe andato a vuoto, si decideva di intervenire e verso le 15 una squadra di agenti al comando di diversi sottufficiali, si presentava all'abitazione della Biagini e poichè la porta era socchiusa penetrava nell'interno, in una stanza del quale, a dolce colloquio si trovavano due donne e alcuni uomini, a quanto pare tutti ammogliati.

Inutile dire che l'inaspettato arrivo della polizia suscitava non poca confusione. Gli agenti constatato la flagrante violazione della legge accompagnavano tutti al Commissariato di P. S. compresa la Biagini, la quale diceva che si era ridotta a fare quello... che faceva per sbarcare il lunario. Le due donne trovate nella casa venivano sottoposte a visita medica ed una di esse doveva essere ricoverata nel reparto malattie celtiche dell'ospedale di Firenze, mentre l'altra, di Castiglion Fiorentino, domestica, veniva rimpatriata con foglio di via obbligatorio.

Dopo l'interrogatorio gli uomini venivano subito rilasciati mentre la Biagini, che non si limitava solamente a concedere l'uso delle proprie stanze, ma si incaricava anche di trovare le ragazze, è stata associata alle carceri e denunziata all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'art. 531 del vigente codice penale e per le contravvenzioni previste dagli art. 108, 109 e 191 della legge di P. S.

Bambino che cade

Il ragazzo Matteini Alberto, di Elio, di anni 6, abitante a S. Lucia in via del Borgo 9, nel tardo pomeriggio d'ieri l'altro era vittima di una brutta caduta. Mentre si trovava nelle vicinanze della Chiesa del paese, a causa di un sasso perdeva l'equilibrio e cadeva a terra.

Trasportato all'ospedale a mezzo di un'autolettiga della Misericordia, il sanitario di guardia, dott. Salimbeni gli riscontrava una ferita lacero contusa alla fronte e lo dichiarava guaribile in sei giorni s. c.

Grave disgrazia di un barrocciaio

L'altra sera il barrocciaio Mazzoni Emilio, fu Antonio, di anni 74, abitante nella nostra città, in via S. Chiara 15, faceva ritorno a casa stando sul proprio barroccio trainato da un cavallo. Ad un tratto, però, la bestia si avvicinava troppo al ciglio di una fossa ed il veicolo ribaltava trascinando sotto di se il Mazzoni che veniva subito soccorso da alcuni presenti che gli prodigavano le prime cure. Quindi a mezzo di un'autolettiga della Misericordia veniva trasportato e ricoverato d'urgenza al nostro ospedale.

Tommaso Fracassini sarà giudicato per il furto di un'automobile

Fracassini Tommaso, fu Emilio, nato nel 1885 ad Empoli, residente a Firenze, già farmacista all'Ospedale di Prato, era detenuto dal 30 ottobre 1945 perchè imputato di aver collaborato col tedesco invasore. Come è noto egli era stato nominato Commissario Prefettizio del Comune di Prato, durante la dominazione nazista, ed avrebbe, secondo l'accusa, proceduto all'arresto di alcuni civili che venivano di poi deportati in Germania, prendendo inoltre parte alla lotta contro i patrioti col partecipare anche all'azione armata contro gli stessi in località Vallibona ove alcuni di essi trovarono la morte.

Il Fracassini era pure imputato di essersi in Prato, l'8 luglio, impossessato di una automobile « Fiat 500 » di proprietà dei fratelli Forti israeliti che erano fuggiti in Svizzera. In tale occasione egli si sarebbe presentato col maresciallo addetto alla requisizione dei beni ebraici, e spalleggiato da dei nazi-fascisti, con minaccie avrebbe ingiunto ai custodi della macchina di consegnargliela.

La sezione istruttoria dall'esame del processo, ha ritenuto non essere stata provata l'accusa che il Fracassini aveva partecipato al conflitto di Vallibona, e non doversi quindi procedere per l'insussistenza dell'accusa e non doversi procedere per l'accusa di rastrellamenti per essere il reato estinto per amnistia. Stabiliva comunque di rinviare il Fracassini al giudizio del Tribunale per rispondere del furto dell'automobile a lui attribuito.

GIOCO DEL CALCIO

Commento alla sconfitta

Si dice che iniziare bene l'anno nuovo significhi proseguirlo poi nel modo migliore, indubbiamente il Prato avrebbe davanti a sè un oscuro oroscopo se si dovesse tener fede alla partita malamente persa il giorno di Capodanno di fronte ai bianco-scudati del Padova. Il pubblico uscì dallo stadio imbronciato e ne aveva piena ragione; sfidare il freddo intenso con il desiderio di ammirare la propria squadra lanciata verso un'altra affermazione e raggiungere invece l'effetto opposto è cosa che indispettisce tanto più che non si trattava di perdere una gara con un avversario degno della vittoria, che in tal caso conviene rassegnarsi e convincersi della inferiorità, ma perderla invece contro una squadra mediocre come il Padova, che possiede di qualche buona individualità ma senza alcun pregio tecnico e stilistico e che dovette stare, ininterrottamente, in balia dei bianco-azzurri e per meglio dire della mediana di questi.

Si sa bene che il Prato difetta grandemente nella prima linea, ma mai come per Capodanno questo difetto è balzato limpido alla vista di tutti; un attacco che per ottanta minuti su novanta si insedia nell'area avversaria e che non impegna mai, in maniera veramente difficile, il portiere avversario, è cosa sconcertante e che palesa, oltre ad una deficenza nel tiro a rete dei singoli, un grave difetto di impostazione generale.

Non crediamo che nessuno possa smentirci affermando che la composizione della linea di punta locale nella gara con il Padova fu la peggiore e la meno logica di quelle fino ad oggi esperimentate; peggiore anche se si analizza il comportamento del medesimo reparto, con altri uomini, nelle immediatamente precedenti partite. A Prato contro il Treviso fu varata una nuova composizione della prima fila, la gara fu vinta per uno a zero ed il nuovo all'attacco (Toso), segnò il goal della vittoria; la settimana dopo a Mantova altra variazione e sconfitta per uno a zero; di nuovo allo stadio contro la Mestrina, altro schieramento e vittoria per 3 a 1; si va a Reggio, si forma in maniera nuovissima l'attacco e si perviene ad un risultato di parità (1 a 1), risultato ottimo considerando le difficoltà di una trasferta come quella di Reggio Emilia; si torna a Prato contro il Gorizia e si effettua un nuovo spiegamento degli attaccanti, si vince 3 a 1; viene il Padova, squadra massiccia, che occupa uno dei primi posti in classifica e quindi prevedibile partita difficile; si lasciano a riposo gli atleti che avevano concorso alle affermazioni precedenti e si trasforma completamente l'attacco in maniera bislacca ed il risultato è noto.

I tecnici hanno dichiarato che Toso e Zalateau sono a corto di fiato, che non reggono per tutti i novanta minuti, ma bisognava considerare anche il favore del campo e come non si trattasse di un confronto ove si doveva essenzialmente difendersi, ma solamente attaccare e quindi il lavoro delle mezze ali diminuiva di colpo non costringendole a fare la spola dalla difesa all'attacco, tanto più che si sa bene come si possa indubbiamente contare su una mediana di eccezione che sa il fatto suo e che svolge brillantemente il doppio compito di difendere e di sostenere i propri attaccanti e mai come contro il Padova questa mediana rifulse in pieno dimostrando chiaramente di essere l'assoluta padrona in campo. Si è anche detto che Cecchi è leggero, che al centro non ha possibilità, ma non si considera che il Pistoiese è un'ala destra ed in questo ruolo può fare certamente di più ed è elemento tecnico tale che dà più respiro, più incisività all'attacco di altri provati e riprovati e che hanno sempre arrecato un apporto mediocre.

Per quanto riguarda poi la direzione tecnica non si crederà certamente di poter proseguire a dirigere e formare la squadra in due o tre elementi che possono avere vedute diverse, che la intendono in diversa maniera questo è un danno ancora più forte perchè apporta sfiducia in tutti i giocatori con conseguenze che possono essere ancora più gravi della sconfitta di Capodanno; non abbiamo voluto entrare in merito alla questione dell'allenatore non avendo avuto nessuna comunicazione ufficiale da parte dei dirigenti del Prato; ma da altra parte sarà bene che chi è proposto alla direzione del sodalizio calcistico cittadino faccia conoscere il suo pensiero; faccia sapere chi ha la responsabilità dell'allenamento e della formazione, in mancanza di ciò la situazione non può che ritenersi caotica e priva di qualsiasi base.

Si è parlato poi di nuovi elementi da ingaggiare per la linea di attacco; dal passato Consiglio venne acquistato il centro-avanti Giordano che giocò una sola partita, quella di Reggio, e che gli sportivi non hanno mai avuto il bene di vedere all'opera; sono tutti punti interrogativi che vanno risolti e sveltamente se si vuole almeno occupare un posto in classifica che dia tranquillità per l'avvenire; si ricordi che il girone di andata è stato estremamente favorevole e così lo sarà fino al suo termine, ma al ritorno la solfa cambierà del tutto e fuori casa e contro avversari di riguardo con gli uomini che il Prato attualmente possiede, sempre riferendosi alla prima fila, ben poche speranze di vittoria si possono nutrire.

I nuovi dirigenti occupando il loro posto sapevano bene quale onere doveva gravare su di loro ed è necessario che facciano veramente qualche cosa di buono e che soddisfi in pieno la massa entusiasta, appassionata degli sportivi locali che, sfidando freddo e pioggia, si reca allo Stadio.

ITALIANI, SOTTOSCRIVETE AL
PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE
REDIMIBILE AL 3,50 %
TITOLI E INTERESSI SONO ESENTI
da ogni imposta reale presente e futura, dalla imposta di successione, dall'imposta di registro sui trasferimenti a titolo gratuito, nonchè dall'istituenda imposta straordinaria sul patrimonio.
In CINQUE ANNI: 50 Premi da 10 milioni ciascunno - 100 Premi da 5 milioni ciascuno - 2000 Premi da 1 milione ciascuno
Le sottoscrizioni, in contanti o in buoni del tesoro, sono accettate fino al 4 GENNAIO 1947.
presso: le banche - gli istituti di previdenza e assicurazione - le casse di risparmio - gli uffici postali - gli agenti di cambio.